



Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00205 del 03/02/2026

Proposta n. 199 del 29/01/2026

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, dei servizi cimiteriali e delle forniture connessi con i lavori di "Recupero e ricostruzione del cimitero di Poggio Casoli" nel comune di Accumoli (RI). Codice Inframob: P23.0052-0014 - CUP: C65C17000350001 - CIG: BA21EC9030

Proponente:

Estensore SEBASTIANI DARIO _____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento GRILLI ANTIMO _____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area AD INTERIM F. ROSATI _____firma elettronica_____

Direttore AD INTERIM L. MARTA _____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, dei servizi cimiteriali e delle forniture connessi con i lavori di "Recupero e ricostruzione del cimitero di Poggio Casoli" nel comune di Accumoli (RI). Codice Inframob: P23.0052-0014 - CUP: C65C17000350001 – CIG: BA21EC9030

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 570, con il quale è stato previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, nonché l'art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del decreto-legge 17 ottobre è stato inserito il seguente: *“4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'Ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale *“Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica”*, in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni delle Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale *“Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica”*;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: *“Delega all'Ingegnere Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”*;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo*

1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l’Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 L. 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 37 del 08/09/2017 avente ad oggetto “Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016” nella quale è ricompreso l’intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Accumoli (RI);

VISTA l’Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica ed in particolare l’Allegato 1 “Elenco degli interventi” che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n.33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018, n. 86/2020 e ss.mm.ii, nel quale è ricompreso l’intervento in oggetto (id Ord 198) da effettuare nel comune di Accumoli (RI) Codice: OOPP_000568_2017, per un importo complessivo di € 759.534,63;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall’attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all’art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all’intervento in oggetto, resta in capo all’Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017 aventi ad oggetto “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”;

VISTA la determinazione del Direttore n. A00023 del 13/01/2020 con la quale il Geom. Antimo Grilli, funzionario in servizio presso l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all’oggetto, ai sensi dell’articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO CHE occorre procedere all’affidamento diretto del completamento dei servizi cimiteriali e delle forniture connessi con i lavori di "Recupero e ricostruzione del cimitero di Poggio Casoli" nel comune di Accumoli (RI);

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, co. 2, del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato S.TEL.LA. accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

PRESO ATTO che l'operatore economico ONORANZE FUNEBRI DI CESARE VALTER E MATILDE s.r.l., C.F. 01265680577, risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e che la valutazione ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;
- c) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. d), del Codice;
- d) iscrizione all'art. 34 del D.lgs. 189/2016

DATO ATTO che, nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023 il suddetto Operatore economico è stato invitato tramite il sistema STELLA a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, per un importo complessivo dell'appalto pari ad € 14.476,99 oltre IVA e che entro il 23/01/2026 ore 23:59, termine ultimo per la presentazione, risulta pervenuta l'offerta;

Ragione Sociale	Codice Fiscale	Registro di Sistema offerta	Data ricezione
ONORANZE FUNEBRI DI CESARE VALTER E MATILDE s.r.l.	01265680577	PI007615-26	14/01/2026

VISTO il verbale della seduta n. 1 del 27/01/2026, acquisito al prot. n. 79927 del 27/01/2026;

DATO ATTO che all'esito della verifica dell'offerta pervenuta, l'operatore economico, ONORANZE FUNEBRI DI CESARE VALTER E MATILDE s.r.l. C.F: 01265680577, avente sede legale in Via Savelli n. 26 – 02013 Antrodoto (Ri), ha offerto un ribasso del 1% sull'importo del servizio oggetto del presente affidamento per un importo di aggiudicazione pari ad € 14.332,22 oltre IVA e ulteriori oneri di legge se dovuti;

CONSIDERATO che il verbale n. 1 del 27/01/2026, acquisito al prot. n. 79927 del 27/01/2026 equivale a proposta di aggiudicazione per l'affidamento dei servizi cimiteriali e delle forniture connessi con i lavori di "Recupero e ricostruzione del cimitero di Poggio Casoli" nel comune di Accumoli (RI) all'Operatore Economico ONORANZE FUNEBRI DI CESARE VALTER E MATILDE s.r.l. C.F: 01265680577, avente sede legale in Via Savelli n. 26 – 02013 Antrodoto (Ri), ha offerto un ribasso del 1% sull'importo del servizio oggetto del presente affidamento per un importo di aggiudicazione pari ad € 14.332,22 oltre IVA e ulteriori oneri di legge se dovuti;

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare i servizi cimiteriali e delle forniture connessi con i lavori di "Recupero e ricostruzione del cimitero di Poggio Casoli" nel comune di Accumoli (RI) all'Operatore Economico ONORANZE FUNEBRI DI CESARE VALTER E MATILDE s.r.l. C.F: 01265680577, avente sede legale in Via Savelli n. 26 – 02013 Antrodoto (Ri), ha offerto un ribasso del 1% sull'importo del servizio oggetto del presente affidamento per un importo di

aggiudicazione pari ad € 14.332,22 oltre IVA e ulteriori oneri di legge se dovuti;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e acquisita al protocollo interno numero 0038490 del 15/01/2026;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 che recita che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, trattandosi di affidamento inferiore a 40.000 euro, si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano estratte, sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;
- che ai sensi dell'art. 17, comma 5 [...] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...];

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare l'operato del RUP e, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la relativa proposta di aggiudicazione come risultante dal verbale n. 1 del 27/01/2026, acquisito al prot. n. 79927 del 27/01/2026;
2. di affidare i servizi cimiteriali e delle forniture connessi con i lavori di "Recupero e ricostruzione del cimitero di Poggio Casoli" nel comune di Accumoli (RI) all'Operatore Economico ONORANZE

FUNEBRI DI CESARE VALTER E MATILDE s.r.l. C.F: 01265680577, avente sede legale in Via Savelli n. 26 – 02013 Antrodoco (Ri), ha offerto un ribasso del 1% sull'importo del servizio oggetto del presente affidamento per un importo di aggiudicazione pari ad € 14.332,22 oltre IVA e ulteriori oneri di legge se dovuti;

3. di approvare il Quadro Economico dell'intervento come sopra riportato allegato n.1;
4. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8, del D.lgs. n. 36/2023;
5. di precisare, altresì, che:
 - trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano estratte, sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di mancata conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 - in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario, si procederà alla risoluzione del contratto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
7. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
8. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023;
9. di dare atto che l'intervento trova copertura economica con risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
10. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore
Ing. Luca Marta

COMUNE DI ACCUMOLI Intervento di Opere di Ricostruzione Cimitero di Accumoli COD_OOPP_000563_2017		
Quadro Economico rideterminato		
A.1)	IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA del 26,80% a corpo	€ 299.070,78
A.2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 35.165,74
A)	Importo Totale per l'esecuzione delle Lavorazioni (comprensivi dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza)	€ 334.236,52
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:	
B.1)	Lavori in economia (max 5% su Imp. Lavori (A))	€ 16.711,83
B.2)	Servizi cimiteriali per spostamento salme	€ 23.557,52
B.3)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti:	
B.3.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ 2.940,15
B.3.2)	Indagini geologiche, Accertamenti e Analisi strutturali	€ 11.475,32
B.3.3)	Accertamenti ed analisi strutturali e prove di laboratorio	€ 5.000,00
B.4)	Spese Tecniche:	
B.4.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€ 1.855,72
B.4.2)	Spese tecniche per progettazione definitiva	€ 12.471,90
B.4.3)	Spese tecniche per progettazione esecutiva compreso CSP	€ 10.830,21
B.4.4)	Spese tecniche per direzione dei lavori compreso CSE	€ 18.153,31
B.4.5)	Spese per verifiche tecniche (Collaudo tecnico-amministrativo e statico)	€ 4.507,67
B.4.6)	Spese tecniche per Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)	€ 3.525,76
B.5)	Allacciamenti ai pubblici servizi e oneri autorizzazioni, compresi bolli	€ 23.500,00
B.6)	Imprevisti (max 5% Imp. Lavori (A)) comprensivi oneri per la sicurezza	€ 16.711,83
B.7)	Accantonamento di cui all'ex art. 106 c.1 D.Lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ -
B.8)	Accantonamento di cui all'ex art. 113 c.2 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (ex art.92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp. Totale Lavori a lordo del ribasso d'asta (€ 443.732,38)	€ 8.874,65
B.9)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€ -
B.10)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ -
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 - B.4.2 - B.4.3 - B.4.4 - B.4.5 pari al 4%	€ 1.956,13
B.12)	Cassa previdenziale di cui ai punti: B.4.1, pari al 2%	€ 37,11
B.13)	Cassa previdenziale di cui ai punti: B.4.6, pari al 2%	€ 70,52
B.14)	I.V.A. Lavori (A) pari al 10%	€ 33.423,65
B.15)	I.V.A. 22% su B.1 - B.2 - B.3.2 - B.3.3 - B.5 - B.6	€ 21.330,43
B.16)	IVA 22% su spese tecniche B3.1 - B4 e cassa previdenziale (B11, B12 e B13)	€ 12.396,67
		€ 229.330,37
	TOTALE GENERALE (A+B)	€ 563.566,89
C)	SOMME DERIVANTI DA ECONOMIE DI APPALTO:	
C.1)	Economie ribasso d'asta lavori e servizi tecnici progettazione (comprensivo di IVA e cassa previdenziale)	€ 195.967,74
	TOTALE (A+B+C)	€ 759.534,63